

Mentre me ne tomavo a casa, pensavo che l'indomani era la festa dell'Epifania, la festa della luce che ci invita ad alzarci, ad uscire dalle nostre mura, sforzandoci di vedere largo, di vedere oltre, per accogliere la luce e rivestirci di essa. Chi meglio di questa nonna l'aveva testimoniato?

IL DONO DEL NOSTRO TEMPO E DELLE NOSTRE CAPACITA'

Abbiamo ascoltato una mamma, la sua preoccupazione per i scarsi risultati scolastici del figlio, iscritto alla scuola superiore. Una nostra volontaria lo ha affiancato con qualche intervento mirato e il netto miglioramento è stato evidenziato dagli stessi insegnanti. Ciò ha permesso al ragazzo di acquisire maggiore sicurezza in sé stesso, di superare l'anno e tranquillizzare i genitori. Una dimostrazione di come le nostre capacità e competenze possano essere un grande aiuto al prossimo e come quello che doniamo - tempo, capacità, competenze - arricchisce chi dona, non solo chi riceve.



CUORE E MANI...



APERTI

I due aspetti della Caritas - quello dell'ascolto e quello del servizio, quello che apre le fessure più profonde del cuore e quello delle mani operose, quello che offre il proprio tempo, attenzione, spazio e quello che dona ciò di cui si ha bisogno - sono entrambi necessari.

Mai l'uno senza l'altro, perché solo così si riesce a far emergere in colui che viene accolto, la pienezza della sua dignità.

- Il Centro di Ascolto Vicariale è parte della comunità e la rappresenta.
- Una comunità che cerca di essere attenta al prossimo, senza pregiudizi.
- Una comunità che come il buon Samaritano, offre quello che ha ed attiva collaborazioni per aiutare meglio.

Per questo vi chiediamo di essere accanto al nostro prossimo, con **un'offerta che verrà raccolta nella 3^a domenica di Avvento in tutte le parrocchie**, ma anche di far parte di un'esperienza che fa crescere nel cammino della fede e delle relazioni umane... basta mettere a disposizione un po' del proprio tempo.

E' possibile donare anche tramite **bonifico bancario** presso:
la **BANCA DEI COLLI EUGANEI-CREDITO COOPERATIVO LOZZO ATESTINO**
AGENZIA DI BASTIA - IBAN: IT44 H086 1062 7800 1200 0301 710

intestato a *Parrocchia di Bastia sezione opere Caritas del Vicariato di Teolo.*



**GRAZIE DI CUORE
PER IL VOSTRO SOSTEGNO**

VICARIATO DI TEOLO

Bastia-Bressio/Treponti-Carbonara-Feriole-Montemerlo-Praglia-Rovolon-Teolo/Castelnuovo-Villa

Fossana-Cervarese Santa Croce

CENTRO di ASCOLTO VICARIALE CARITAS



Un anno di Caritas...

Carissimi Amici del Vicariato, anche quest'anno desideriamo raggiungere tutti voi per condividere assieme il cammino di servizio vissuto all'interno delle nostre comunità. Ci piace iniziare con uno scritto tratto da una lettera del cardinale Tettamanzi, nel quale ci incoraggia ad avere un'amorevole attenzione per l'uomo a partire da quello più fragile.

San Paolo, nella lettera ai Corinzi dice: "Queste dunque le tre cose che rimangono: *la fede, la speranza e la carità; ma di tutte più grande è la carità!* (1 Corinzi 13,13) Nulla, dunque, nella vita della comunità cristiana e della società ha un valore più prezioso e un'urgenza più forte della carità!

La nostra quotidianità ci chiede il coraggio di confrontarci anche con la fragilità.

Nessuno è esente da momenti e forme di fatica, di difficoltà, di disagio, di paura, di sofferenza, ma le parole di S. Paolo ci indicano e spingono verso quello stile umano ed evangelico del servizio, dell'attenzione partecipe per l'uomo, per ogni uomo, a partire dal più debole, sempre rispettato e amato per la sua immensa dignità di persona e di figlio di Dio, quel *prendersi cura dei poveri*, attraverso i piccoli gesti, le piccole cose.

Il Signore ci sollecita tutti a divenire prossimo di coloro che ci è dato di incontrare, partendo da chi è più vicino in casa, sul lavoro, nella scuola, per la strada. Ci sollecita a divenire *prossimo* di tutti, anche di chi non partecipa alla vita della comunità cristiana. Facciamoci, dunque, tutti promotori di una "solidarietà da pianerottolo" e superiamo la tentazione di vivere la nostra casa come "un appartarsi", così da abbattere a poco a poco il muro dell'indifferenza, dell'isolamento, che ci fa estranei l'uno all'altro e alimenta le nostre paure.

La solidarietà, come scriveva Giovanni Paolo II nell'enciclica *Sollicitudo rei socialis* "non è un sentimento di vaga compassione o di superficiale intenerimento per i mali di tante persone, vicine o lontane. Al contrario, è la determinazione ferma e perseverante di impegnarsi per il bene comune: ossia per il bene di tutti e di ciascuno perché tutti *siamo veramente responsabili di tutti*".

ALCUNI DATI DEL CENTRO DI ASCOLTO VICARIALE :



nei 2 sportelli di Bastia e Bressio hanno operato 23 volontari preparati da Caritas Diocesana con corsi di formazione finalizzati alla conoscenza dell'ascolto, della collaborazione, del coinvolgimento e sensibilizzazione, tematiche che si continuano ad approfondire con corsi annuali di aggiornamento e verifica.

- 8 sono i volontari che distribuiscono alimenti e vestiario in collaborazione con lo sportello di Bastia.

- in collaborazione con la Caritas Diocesana, abbiamo avviato 5 progetti di accompagnamento e sostegno economico per una maggiore autonomia e crescita personale.

- collaborando e confrontandoci tra i volontari e con i servizi sociali comunali, siamo riusciti a concretizzare alcuni piccoli ma importanti aiuti nei confronti di 58 famiglie/persone del nostro Vicariato che si trovano a vivere situazioni di grandi difficoltà.



TIPOLOGIA DI AIUTI OFFERTI DAL 01 DICEMBRE 2016 AL 30 NOVEMBRE 2017:

TIPO DI RICHIESTA	AIUTI
ALIMENTI DONATI	534 borse
VESTIARIO DONATO A	112 persone
CORSO D' ITALIANO FREQUENTATO DA	16 persone
LEGNA/PELLET DONATI A	3 famiglie
CONTRIBUTO MENSE SCOLASTICHE A	1 famiglia
CONTRIBUTO RATA AFFITTO/SPESE CONDOMINIALI	4 famiglie
CENTRO ESTIVO/CONTRIBUTO PER ATTIVITA' SPORTIVE	3 persone
CONTRIBUTI/PRESTITI PER BOLLETTE VARIE	61 bollette
SPESE MEDICHE A	4 persone
ALTRI PICCOLI AIUTI ECONOMICI	6 persone
CONTRIB. PER RETTA SCUOLA DELL'INFANZIA	1 persona

SITUAZIONE ECONOMICA DAL 01 DICEMBRE 2016 AL 30 NOVEMBRE 2017:

	ENTRATE	USCITE
DALLA TERZA DOMENICA DI AVVENTO 2016	7.801,70 EURO	
DA INIZIATIVE PRO-CARITAS E DONAZIONI	4.867,00 EURO	
PER AIUTI VARI SOPRA ELENCATI		10.728,37 EURO

Vi riportiamo alcuni dati di altre Caritas che operano nel vicariato:



CARITAS PARROCCHIALE DI FERIOLE:

N. 8 VOLONTARI IMPEGNATI

N. 2 RACCOLTE ALIMENTARI

AIUTI ECONOMICI PER ALCUNE FAMIGLIE

VISITE AD ANZIANI ED AMMALATI

RACCOLTA MENSILE ALIMENTI PER CENTRO ASCOLTO VICARIALE

CARITAS PARROCCHIALE DI PRAGLIA:

N. 10 VOLONTARI IMPEGNATI

N. 114 BORSE SPESA CONSEGNATE

N. 2 RACCOLTE ALIMENTARI

EURO 1.475,00 DONATI PER AIUTI VARI

INCONTRI CON CASA SAN BENEDETTO E ALTRE 10 FAMIGLIE

TESTIMONIANZE

UN PICCOLO GESTO COLMO D'AMORE

Era la vigilia dell'Epifania quando verso le 19.00 rispondo alla telefonata di una nonna che mi chiedeva, in quanto volontaria Caritas, di consegnare un dono ad una famiglia con 4 figli che abitava nelle sue vicinanze (lei voleva rimanere anonima).

Vado a casa di questa nonna a ritirare il pacchetto e mi trovo davanti agli occhi una calza gigantesca che nel pomeriggio lei aveva ritagliato, cucito e riempito di mille squisitezze.

Mi sono sentita così "povera" davanti all'immenso gesto d'amore di questa donna, perché, lei non stava solo offrendo un qualcosa, ma il suo era un dono pensato con il cuore e preparato con infinito amore. Con fatica, da quanto lunga e pesante, riesco a mettere la calza in auto e mi precipito da questa famiglia; ho provato un brivido sulla pelle perché la casa era immersa nel buio più profondo e senza il campanello. Allora inizio a chiamare, si accende una piccola luce e sulla porta appaiono i 4 ragazzini, di cui uno completamente scalzo. Facciamo due chiacchiere e gli dico che devo consegnare un dono preparato da una nonna della comunità, appositamente per loro...gli dico anche, visto che faceva freddo, di aspettarmi sulla porta che andavo a prenderlo in auto. Credo di non essere riuscita ad arrivare allo sportello che al mio fianco avevo già il ragazzino scalzo. Alla vista della calza rimane pietrificato, senza parole, ma con un somiso che faceva un tutt'uno con le orecchie. Naturalmente si prende la calza tra le braccia e dopo avermi sussurrato i ringraziamenti da portare alla nonna, ritorna "volando" verso i fratelli. Sono rimasta in auto qualche secondo ad assaporare quell'immensa gioia che traspariva dagli atteggiamenti di quei ragazzini, provando una grande tenerezza al cuore nel vedere che in quell'istante la casa si era riempita di calore e di luce.

